

A.C. PRODUCTION

Presenta

# INFINITI

Il nuovo film di Cristian De Mattheis



(ITALIA – 2023 – 1h 38 minuti)

**DAL 21 SETTEMBRE AL CINEMA**

**Prodotto da Michele Calì ed Emilio Calì**

**con**

**Francesca Loy, Federico Le Pera, Gabriele Rossi, Michela Persico e Ignazio Moser**

**Ufficio stampa - Echo Group:** Stefania Collalto – collalto@echogroup.it 339 4279472; Lisa Menga – menga@echogroup.it 347 5251051; Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it 338.5286378

## **SINOSSI**

*Roberta e Davide stanno felicemente insieme da quattro anni da quando si sono incontrati e innamorati al Museo di Casa Leopardi a Recanati: oggi Davide sta cercando di affermarsi come pittore, mentre Roberta, nonostante la sua passione letteraria, è diventata un agente immobiliare e lavora nell'agenzia di Davide, sposato alla ricca e annoiata Greta ma segretamente innamorato di lei. Quando Roberta scopre che Davide all'inizio della loro relazione l'ha tradita, il rapporto tra i due entra in crisi profonda e la ragazza comincia ad interessarsi a Lorenzo, il commesso del supermercato che ha un tatuaggio "leopardiano" sul polso. Ma anche nelle relazioni non tutto è come sembra e come nel nastro di Moebius due persone possono camminare nello stesso spazio ma ritrovarsi alla fine in punti diametralmente opposti.*

## **MATERIALI STAMPA**

Foto:

<https://echogroup.drive.fastcloud.it/invitations?share=c754ffac4d73193354ad>

Locandina def:

<https://echogroup.drive.fastcloud.it/invitations?share=26b79c146eb80734bb6c&dl=0>

Trailer:

<https://echogroup.drive.fastcloud.it/invitations?share=75d9d108c69c1b5014fc&dl=0>

Link YT: <https://youtu.be/LtA4W9rPjal>

## **CAST**

FRANCESCA LOY  
FEDERICO LE PERA  
GABRIELE ROSSI  
MICHELA PERSICO  
IGNAZIO MOSER  
GIULIA FIUME  
RICCARDO POLIZZY CARBONELLI  
MARINA FIUME

## **REGIA**

CRISTIAN DE MATTHEIS

## **COAUTRICE DEL SOGGETTO E DELLA SCENEGGIATURA**

FEDERICA ANDREOLI

## **DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA**

ALESSANDRO ZONIN

## **MUSICHE**

FRANCO ECO

## **PRODOTTO E DISTRIBUITO DA**

A.C. PRODUCTION S.R.L.

## **NOTE DI REGIA**

Da sempre sono stato affascinato dal nastro di Möbius. Questa particolare forma geometrica, assunta anche come simbolo dell'infinito, ha ispirato nel corso dei secoli, artisti di tutto il mondo. Le formiche di Escher, in un'incisione del 1963, camminano indefinitamente sul nastro percorrendone tutta la superficie. Il nastro di Möbius ha una sola faccia. Questo vuol dire che possiamo iniziare a camminare lungo la sua superficie e dopo un "giro" ci troveremo al punto di partenza ma dalla parte opposta. Stessa cosa vale per il bordo. Risulta quindi possibile percorrere l'intera superficie senza mai scavalcare il bordo. Se prendiamo una qualsiasi superficie, ad esempio un foglio, possiamo colorare il davanti ed il retro con due colori diversi, possiamo scrivere sia davanti che dietro, ma per leggere entrambe le cose dobbiamo girare il foglio, ovvero "attraversare" il bordo. Potremmo percorrerlo all'infinito senza mai capire su quale delle due parti stiamo camminando. Un trucco da maghi, un rompicapo, una creatura matematica e geometrica che lascia sempre a bocca aperta ogni volta che lo si osserva per la prima volta. Partendo da queste riflessioni che ho concepito il soggetto del mio film. Due persone che si amano e condividono tutto ma ad un certo punto basta un evento destabilizzante, come la scoperta di un tradimento, che immediatamente si è espulsi gli uni dalla dimensione dell'altra, pur rimanendo sullo stesso piano spaziale e temporale. Anche partendo dal titolo, un gioco di parole tra i termini "In" e "finiti" con il trattino basso in mezzo a separare le due parole ma che nel finale della storia assumerà il suo vero significato ovvero, lo spazio di attesa nella composizione di una password la chiave di accesso a tutto lo scibile umano contemporaneo e di conseguenza anche ai sentimenti. L'idea del film nasce da due esigenze: da una parte la necessità di trovare in una storia, allo stesso tempo realistica e metaforica, il modo per parlare della difficoltà dei sentimenti, in un mondo che sempre più tende alla chiusura e all'incomunicabilità; dall'altra la voglia di raccontare l'evoluzione dei rapporti di coppia che anche quando vengono messe a dura prova come la scoperta di un tradimento come in questo caso.

## **Recanati e Leopardi**

Ogni volta che sento riecheggiare nella mia vita, il nome di Giacomo Leopardi, esso ha su di me lo stesso effetto di una "Madelaine" proustiana. Immediatamente vengo catapultato in quel passato, e ogni volta mi sembra di ricominciare da lì, come in un circolo infinto, come in un Nastro di Mobius. Se penso a quel giorno, una gita scolastica a Recanati dove vidi per la prima volta Casa del sommo poeta, non mi par vero che siano trascorsi più di trent'anni e tornare in questi luoghi non più come studente ma come regista, è stato a livello emozionale un vero tuffo al cuore. È stato naturale per me ambientare l'inizio del mio film in questo straordinario contesto, dove i due protagonisti, Roberta e Davide, si incontrano per la prima volta. Recanati è uno di quei borghi storici di cui ti innamori al primo sguardo. È facile immergersi in questo clima in quello che dev'essere stato il mondo all'epoca del suo cittadino più illustre di sempre. Perché è vero, Recanati è sinonimo di Giacomo Leopardi, è impossibile scindere le due cose. Eppure, in questi pochi giorni che ho trascorso qui, ho trovato molto di più: una cittadina estremamente ospitale e disponibile alla cooperazione.

Luoghi come il Museo di Villa Colloredo Mels, dove ho la fortuna di girare accanto ai dipinti Lorenzo Lotto, il Monte Tabor con l'Orto dell'Infinito, che sono orgoglioso di portare per la prima volta sullo schermo ma anche le strade, le mura in mattoni delle case, i vicoli acciottolati, i fiori alle finestre, sono la perfetta cornice per la nascita di questa strana storia d'amore.

## **Lo script**

La sceneggiatura si sviluppa su tre piani temporali differenti, Un flashback iniziale che vede i due i due protagonisti, Roberta e Davide che si conoscono durante una visita di lei al Museo di Casa Leopardi a Recanati. Roberta è una giovane studentessa di lettere e filosofia in procinto di scrivere la sua tesi di laurea sull'Infinito di Leopardi dal punto vista filosofico. Davide si è appena diplomato all'Accademia di Belle Arti ma nel frattempo lavora come responsabile di sala nel Museo dedicato al sommo poeta marchigiano. I due si conoscono grazie ad un piccolo incidente.

Un tempo presente in cui i protagonisti vivono insieme da diversi anni e sono in procinto di sposarsi e dove avverrà il cosiddetto incidente scatenante legato all'arrivo di una lettera: e di fatto è proprio la scrittura, la chiave di volta, per tutta la vicenda, intesa anche graficamente. I due protagonisti si conoscono grazie alla penna di leopardi, la crisi di coppia viene causata da una lettera scritta a mano, il disegno, la pittura di Davide un misto tra grafica e iperrealismo, il tatuaggio, fino ad arrivare ai messaggi scritti sul telefonino.

La sceneggiatura del film è scritta secondo quella struttura narrativa che vede prima la costruzione del tetto, per poi dedicarsi alla costruzione di tutto il palazzo; ovvero iniziando con i dettagli di una scena che

cronologicamente verrà raccontata in maniera più estesa più avanti. Ed è una scena madre, perché vede un punto di svolta per la protagonista che, entra in una fase diversa e più matura della sua vita. La scena d'apertura, perciò, racconta della scrittura di una lettera che non arriverà mai alla destinazione di Davide e che allo stesso tempo costituisce la voce narrante di Roberta che si dipanerà per tutta la durata del film. La voce narrante della protagonista ci accompagnerà dall'inizio alla fine di questo percorso, per poi scoprire solo nel terzo e ultimo piano temporale, un flash-forward di otto anni dopo che si tratta di una lettera che Roberta scrive per Davide, dopo tanti anni trascorsi da loro primo incontro, in cui le cose sono totalmente cambiate.

Pur raccontando una storia realistica, in questo film, si chiede allo spettatore di stipulare un classico patto con l'autore, che prevede la cosiddetta "sospensione dell'incredulità".

## **Lo stile**

L'aspetto stilistico e visivo a cui bisogna fare più attenzione è sicuramente la messa in scena del mondo di Roberta; i pensieri, le visioni e le cose che percepisce la protagonista e che fanno parte di una dimensione a sé stante. L'utilizzo di flashback e dissolvenze incrociate è inteso come un mezzo per sottolineare la visione spesso "in soggettiva" della ragazza. Un altro degli aspetti più interessanti a livello registico sono sicuramente le location: da una parte Casa Leopardi a Recanati, un luogo che diventa quasi fiabesco per la protagonista da sempre innamorata della poesia Leopardi e dall'altro l'entroterra veneto, fra case nobiliari e casali in mezzo alla natura, che diventano luoghi fisici e mentali allo stesso tempo.

La storia raccontata nel film dovrà essere descritta in maniera sapiente e credibile: la magia narrativa, i personaggi e l'estrema attenzione ai dettagli, dovranno essere gli ingredienti che serviranno a comunicare allo spettatore il significato e i valori della storia, rispettando sempre delle regole narrative e cinematografiche, che contribuiranno a rendere realistico (ed emozionante) la messa in scena. Ognuno dei personaggi ha una propria storia personale che si dipanerà più o meno chiaramente e con una propria conclusione a sé stante.

Queste sono le riflessioni che mi hanno portato a immaginare un film con uno stile a metà fra i classici come "Due per la strada" di Stanley Donan e "Scene da un matrimonio" di Ingmar Bergman e altri film più moderni come "Blu Valentine" di Derek Cianfrance e "Last night" di Massy Tadjedin.

## **Il cast**

La scelta del cast artistico è sempre guidata più dall'istinto che dalla consapevolezza razionale. La scelta di attori come Francesca Loy, Federico Le Pera, Gabriele Rossi, Ignazio Moser, Michela Persico, per quanto riguarda i protagonisti principali, sono scelte fatte in base alla necessità di visualizzare principalmente e la natura essenziale dei personaggi nel loro non detto, più che sui dialoghi, e questo per me è di fondamentale importanza perché nel film ci sono tanti momenti di silenzio, di riflessioni di pensieri e desideri inespressi, che costituiscono le fondamenta del messaggio alla base del film.

Lo stesso posso dire con certezza per la scelta del cast tecnico. La fotografia di Alessandro Zonin ha saputo creare l'atmosfera giusta in sospenso tra realtà e visione fantastica, così come i movimenti della sua macchina da presa mai statica sempre in movimenti spesso circolari che conferiscono il giusto balance allo sviluppo drammaturgico.

## **NOTE DI PRODUZIONE**

Dopo il successo dei precedenti film – Il cielo può attendere sulla donazione degli organi, I giorni perduti sulla prevenzione dell'alcolismo, Prima della felicità sulla salute mentale e tossicodipendenza, Un angelo all'inferno sul rapporto tra genitori e figli quando in famiglia si vive il dramma della droga, Infernet il film denuncia sull'uso distorto del web, Un amore così grande interpretato da Francesca Loy, Giuseppe Maggio e con la partecipazione dei ragazzi de Il Volo – A.C. Production è lieta di presentare nella prestigiosa cornice del Lido di Venezia questa nuova produzione in collaborazione con il regista Cristian de Mattheis, che afferma: "L'idea del film nasce da due esigenze: da una parte la necessità di trovare in una storia, allo stesso tempo realistica e metaforica, il modo per parlare della difficoltà dei sentimenti, in un mondo che sempre più tende alla chiusura e all'incomunicabilità; dall'altra la voglia di raccontare l'evoluzione dei rapporti di coppia che anche quando vengono messe a dura prova come la scoperta di un tradimento come in questo caso".

Il film è stato girato fra Recanati, dove la nostra storia ha inizio, e Grezzana, paese famoso per la lavorazione di marmi pregiati, posizionato ai piedi dei monti Lessini in provincia di Verona.

La fase di preparazione inizia a settembre 2022. Le riprese sono iniziate a novembre 2022 e sono terminate nel febbraio del 2023.

## **A.C. Production**

“InFiniti” è il settimo film prodotto da A.C. Production, dopo “Il Cielo può attendere” (2006), “I giorni perduti” (2008), “Prima della felicità” (2010), “Un angelo all’Inferno” (2013), “Infernet” (2015), “Un amore così grande” (2018).

## **Michele Calì - Produttore del Film**

Michele Calì proviene da una grande esperienza in ambito cinematografico, in ogni sua opera approfondisce e pone l’attenzione su argomenti significativi e di estrema attualità, proponendo sempre nuovi scenari nell’ottica di sensibilizzazione dell’opinione pubblica.

Inizia la sua carriera cinematografica nel 1983 con il film “Non ci resta che piangere” con Roberto Benigni e Massimo Troisi, dove si occupa della produzione con la qualifica di segretario di produzione. Nel 1984 partecipa, sempre come segretario di produzione, alla serie televisiva “La Piovra” con Michele Placido per la regia di Florestano Vancini. Sempre nello stesso anno ha partecipato al film di Federico Fellini “Ginger e Fred” con Giulietta Masina e Marcello Mastroianni, occupandosi dei casting relativi ai ruoli minori. L’anno seguente lavora nel film “L’attenzione” di Giovanni Soldati con Stefania Sandrelli, e nello stesso anno nel film “Miranda” di Tinto Brass con Serena Grandi. Nel 1986 è la volta dei “Soliti ignoti vent’anni dopo” con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni e Tiberio Murgia con la qualifica di ispettore di produzione. Nel 1987 si trasferisce a Verona e nel 1989 inizia a produrre programmi di varietà per la Rai fino all’anno 2002, tra questi:

- “Comicamente donna” Rai 1 e susseguentemente tre edizioni su Rai 2;
- “Il trofeo del mare” quattro edizioni su Rai 2;
- “La scarpetta d’oro” tre edizioni su Rai 2.

Nel frattempo, dal 1994 inizia a produrre un programma dal titolo “Vacanze istruzioni per l’uso” dove visita oltre 30 paesi nel mondo. Il programma viene trasmesso tutt’ora su Rete Nazionale.

Nel 2006 inizia il percorso dei film a sfondo sociale con “Il cielo può attendere” regia di Bruno Gaburro per Rai 2 sulla donazione degli organi con Edoardo Costa, Federica Andreoli, Lando Buzzanca e Vanessa Gravina.

Nel 2008 produce “I giorni perduti”: film sulla prevenzione dell’alcolismo. Trasmesso da Rai 2 regia di Bruno Gaburro con Federica Andreoli, Sergio Muniz, Giancarlo Giannini, Agostina Belli e Maurizio Mattioli.

Nel 2010 produce “Prima della felicità”: film sulla salute mentale trasmesso da Rai 2 per la regia di Bruno Gaburro con Enzo Iacchetti, Federica Andreoli, Monica Scattini, Maurizio Mattioli e Davide Silvestri.

Nel 2012 giunge al quarto film sulla tossicodipendenza rapporto genitori-figli dal titolo “Un angelo all’inferno” premiato al Festival del Cinema di Venezia 2013: regia di Bruno Gaburro con Giancarlo Giannini, Laura Adriani, Luca Ward, Giorgia Wurt, Maurizio Mattioli, Michele Cesari e Chiara Conti. Il film è stato acquistato da Rai Cinema e trasmesso molte volte sulle Reti Rai.

Nel 2015 produce insieme alla moglie Federica Andreoli il film sull’uso distorto del web dal titolo “Infernet” (uscito al cinema il 28 aprile 2016), per la regia di Giuseppe Ferlito con la partecipazione di Remo Girone, Ricky Tognazzi, Roberto Farnesi, Elisabetta Pellini, Laura Adriani, Daniela Poggi, Katia Ricciarelli e Massimo Olcese. Il film è stato acquistato da Rai Cinema e trasmesso più volte su Rai 1 e su Rai 2.

“Infernet” è stato premiato:

- Al Festival del Cinema a settembre 2015 ricevendo il premio “Log to green movie award” per “aver affrontato con delicatezza e rispetto, i temi più attuali e scottanti legati al mondo della rete, coniugando in modo armonico, gli aspetti sociali e l’attenzione per l’ambiente, anche attraverso la produzione eco-sostenibile del film”;
- A Perugia il 4 maggio 2016 ha ricevuto il Grifone D’Oro come miglior film;
- Infernet è stato inoltre scelto come miglior film e migliore regia al Mirabile Dictu International Catholic Film Festival il 24 giugno 2016;

Nel 2018 produce il film "Un amore così grande" con Francesca Loy, Giuseppe Maggio e con la partecipazione dei ragazzi de "Il Volo". Il film è stato girato a Verona e a San Pietroburgo. Esce al cinema a settembre 2018 distribuito da Medusa e viene acquistato da Mediaset dove viene trasmesso su Canale 5 il 25 aprile 2019 in prima serata raggiungendo quasi i 3 milioni di spettatori. Risultato molto importante come indice di gradimento per un film. Canale 5 ripropone il film il 2 gennaio 2022 raggiungendo una audience di 2,5 milioni di spettatori. Dal 14 febbraio 2021 il film è disponibile sulla piattaforma Prime Video. Tutt'ora è distribuito da Rai Com per il mercato estero.

## **Federica Andreoli**

### **Coautrice del soggetto e della sceneggiatura**

Federica Andreoli nasce a Verona dove vive attualmente. Presenta in televisione dall'anno 2000 il programma di vacanze "Itinerari Turistici" in onda su Canale Italia Nazionale. Presenta inoltre 6 Capodanni a Verona in Piazza Brà dal 2007 al 2012.

Come attrice il suo esordio è con il film "Vita Smeralda" per la regia di Jerry Calà dove recita a fianco dell'attrice Lory Del Santo. Nel 2006 è protagonista insieme a Edoardo Costa del film a sfondo sociale "Il cielo può attendere" con Lando Buzzanca, Vanessa Gravina e Giuseppe Rizzo per la regia di Bruno Gaburro e prodotto da Michele Calì. Nel 2008 è protagonista del film "I giorni perduti" insieme a Sergio Muniz, Agostina Belli, Giancarlo Giannini, Maurizio Mattioli ed Enzo Iacchetti. Anche questo film porta la regia di Bruno Gaburro e prodotto da Michele Calì.

Nel 2010 è la volta di "Prima della felicità" dove recita con Enzo Iacchetti, Monica Scattini, Massimo Olcese e Giancarlo Giannini. Regia di Bruno Gaburro e prodotto da Michele Calì. Nel 2012 produce insieme a Michele Calì "Un angelo all'inferno" con Giancarlo Giannini protagonista con Laura Adriani, Roberto Farnesi, Giorgia Wurth, Maurizio Mattioli, Luca Ward, Michele Cesari e Chiara Conti. Regia di Bruno Gaburro. Il film è stato premiato al Festival del Cinema di Venezia.

Nel 2015 produce sempre con Michele Calì il film per il cinema "Infernet" per la regia di Giuseppe Ferlito con Ricky Tognazzi, Remo Girone, Roberto Farnesi, Katia Ricciarelli, Daniela Poggi, Laura Adriani ed Elisabetta Pellini. Nel 2016 scrive il soggetto del film "Un amore così grande" e lo produce insieme a Michele Calì per la regia di Cristian De Mattheis con Giuseppe Maggio, Francesca Loy, Jgor Barbazza, Riccardo Polizzi Carbonelli, Franco Castellano, Daniela Giordano, Fioretta Mari e la partecipazione straordinaria dei ragazzi de "Il Volo".

Sulla scia del successo di "Un amore così grande" scrive il libro dal titolo omonimo. Nel 2021 scrive il soggetto del film "InFiniti" insieme a Cristian De Mattheis.

## **Cristian De Mattheis**

### **Sceneggiatore e regista**

Inizia la sua carriera nel cinema nel 1995 con l'attività di Designer e Storyboard Artist collaborando con registi internazionali del calibro di Tsui Hark, Anthony Minghella, Julie Taymor, Martin Scorsese, Mel Gibson e registi italiani fra i quali Alberto Negrin, Liliana Cavani, Ricky Tognazzi, Gianluca Tavarelli, Giacomo Battiato, Kim Rossi Stuart.

Nel 2001 diventa assistente alla regia lavorando per diverse fiction televisive tra le quali "Doppio agguato" di Renato De Maria e "Distretto di polizia 4" di Monica Vullo. Nel 2007 esordisce come primo aiuto regista nel film "Milano Palermo - Il ritorno" di Claudio Fragasso. Dal 2008 inizia la sua carriera di regista firmando la seconda unità di serie televisive molto popolari quali "RIS 5-Delitti imperfetti", "Intelligence", "RIS-Roma", le due stagioni del "Il Tredicesimo Apostolo", "Le mani sulla città", "Squadra mobile 2" e per Rai Uno la serie "Questo nostro amore".

Ultimamente ha diretto il film "Un Amore così grande" con la partecipazione straordinaria del trio canoro "Il Volo" nella loro prima apparizione cinematografica, il film distribuito da Medusa ha ricevuto nel 2018 il premio del pubblico WorldFest di Houston.

### **REGISTA E SCENEGGIATORE**

- 2018 - Un amore così grande (Prod: A.C. production - Distribuzione: Medusa)

### **REGISTA SECONDA UNITA'**

- 2017 - Ultimo 5 – operazione cobra (Prod: Taodue s.r.l.)

- 2016 - Squadra Mobile 2 (Prod: Taodue s.r.l)
- 2015 - Le mani dentro la città (Prod: Taodue s.r.l)
- 2012 - Questo nostro amore (Prod: Papermoon s.r.l.)
- 2011 - Il tredicesimo apostolo2 (Prod: Taodue s.r.l)
- 2010 - Il tredicesimo apostolo (Prod: Taodue s.r.l)
- 2006 - Ris Roma (Prod: Taodue s.r.l)
- 2004 - Intelligence (Prod: Taodue s.r.l.)
- 2003 - Ris 5 (Prod: Taodue s.r.l.)
- 2002 - Ris 4 (Prod: Taodue s.r.l.)
- 2001 - Ris 3 (Prod: Taodue s.r.l.) - (non accreditato)

#### AIUTO REGISTA

- 2016 - Quo Vado (regia: Gennaro Nunziante – Prod:Taodue srl)
- 2007 - Milano Palermo il ritorno (regia: Claudio Fragasso – Prod: Globe film)
- 2004 - RIS “delitti imperfetti” (regia: Alexis Sweet – Prod: Taodue srl)
- 2005 - RIS 2 (regia: Alexis Sweet – Prod: Taodue srl)
- 2001 - Doppio agguato (regia: Renato De Maria. Prod: Taodue s.r.l.)

#### STORYBOARD ARTIST/ CONCEPTUAL DESIGNER per il cinema

- 2018 - Non ci resta che il crimine (regia: Massimiliano Bruno – Prod: IIF)
- 2018 - Il Grande Spirito (regia: Sergio Rubini – Prod: Fandango)
- 2017 - Beata ignoranza (regia: Massimiliano Bruno – Prod: IIF)
- 2015 - La pazza gioia (regia: Paolo Virzì – Prod: Leone film srl)
- 2015 - Confusi e felici (regia: Massimiliano Bruno – Prod: Fulvio Lucisano)
- 2007 - Il 7 e l' 8 (regia: Ficarra e Picone, Avellino - Prod: Beppe Caschetto)
- 2006 - Non prendere impegni stasera (regia: Gianluca Maria Tavarelli – Prod: Pablo)
- 2006 - The Listening (regia: Giacomo Martelli – Prod: Echofilm)
- 2006 - Baciarmi piccina (regia: Roberto Cimpanelli – Prod: Life Int.)
- 2006 - Anche libero va bene (regia: Kim Rossi Stuart – Prod: Palomar)
- 2005 - I giorni dell'abbandono (regia: Roberto Faenza – Prod: Elda Ferri)
- 2005 - Amatemi (regia: Renato De Maria – Prod: Tangram film)
- 2004 - The Passion of the Christ (regia: Mel Gibson – Prod: Icon)
- 2004 - Radio West (regia: Alessandro Valori – Prod: Digital Desk)
- 2002 - Gangs of New York (regia: Martin Scorsese – Prod: Miramax Int.)
- 2001 - Mari del Sud (regia: Marcello Cesena – Prod: Cattleya)
- 1999 - Titus (regia: Julie Taymor – Prod: Urania pictures)
- 1999 - Terra bruciata (regia: Fabio Segatori – Prod:Globe film)
- 1998 - I Giudici (regia: Ricky Tognazzi – Prod: HBO)
- 1997 - Small soldiers (regia: Joe Dante – Prod: Dreamworks)
- 1996 - The giant eagle (regia: Tsui Hark – Prod: Filmworkshop)
- 1996 - Double team (regia: Tsui Hark – Prod: Columbia Ent.)
- 1995 - Il paziente inglese (regia: Anthony Minghella – Prod: Miramax Int.)

#### STORYBOARD ARTIST/ CONCEPTUAL DESIGNER per la televisione

- 2018 - La Compagnia del cigno (regia: Ivan Cotroneo – Indigo film)
- 2017 - L'isola di Pietro (regia: Umberto Carteni – Prod: Lux Vide)
- 2017 - Sirene (regia: Davide Marengo – Prod: Cross Production)
- 2017 - Due soldati (regia: Marco Tullio Giordana – Prod: Cross Production)
- 2011 - Il segreto dell'acqua (regia: Renato De Maria – Prod: Magnolia)
- 2007 - Guerra e Pace (regia: Robert Dornhelm – Prod:Lux Vide)
- 2005 - Karol 2 (regia: Giacomo Battiato – Prod: Taodue)
- 2005 - Eravamo quasi in cielo (regia: Luigi Calderoni - Prod: Goodtime)
- 2005 - Codice rosso (regia: Monica Vullo – Prod:Cattleya)
- 2005 - San Pietro (regia: Giulio Base – Prod: Lux Vide)
- 2005 - De Gasperi (regia: Liliana Cavani – Prod: Ciao ragazzi)
- 2005 - Meucci (regia: Fabrizio Costa – Prod: Lux Vide)
- 2005 - Cefalonia (regia: Riccardo Milani – Prod: Palomar)
- 2005 - Il grande Torino (regia: Claudio Bonivento – Prod: Goodtime)

- 2004 - Borsellino (regia: Gianluca Maria Tavarelli – Prod: Nova Films)
- 2004 - Ics (regia: Alberto Negrin – Prod: Horizon)
- 2002 - Perlasca (regia: Alberto Negrin – Prod: Palomar)
- 2001 - Elisa di Rivombrosa (regia: Cinzia Th Torrini – Prod: TPI)
- 2001 - Nanà (regia: Alberto Negrin – Prod: Mediaset)
- 2000 - Doppio segreto (regia: Marcello Cesena – Prod: Pequod)
- 1999 - I Guardiani del cielo (regia: Alberto Negrin – Prod: Filmalpha)

#### PUBBLICITA'

- ITALO TRENO - campagna "gratis" (Prod: Eatmovie srl)
- ITALO TRENO - campagna "Azzurro" (Prod: Eatmovie srl)
- RENAULT TWINGO - "Shampoo" (Agenzia: Publicis – Roma)
- ENI GAS - "Metronotte" (Agenzia: JWT - Roma)
- ENI GAS - "Banca" (Agenzia: JWT - Roma)
- ENI GAS - "Jogging" (Agenzia: JWT - Roma)
- IAMS - "cart" (Agenzia: Saatchi & Saatchi - Germany)
- IAMS - "elevator" (Agenzia: Saatchi & Saatchi – Germany)
- BERGEN BIER- "tirolesi" (Agenzia: Mc Eriksson – Romania)
- BERGEN BIER- "table" (Agenzia: Mc Eriksson – Romania)
- BERGEN BIER- "biliards" (Agenzia: Mc Eriksson – Romania)
- BERGEN BIER – "questions" (Agenzia: Mc Eriksson – Romania)
- BERGEN BIER- "I speak portuguese" (Agenzia: Mc Eriksson – Romania)
- CITROEN C3 - I corti Pluriel – "fuga" (Produzione: ITC movie - Bologna)
- CITROEN C3 - I corti Pluriel- "coppiette" Bologna)
- PAMPERS Nappy- "imagination" (Agenzia: Saatchi & Saatchi – Sweden)
- PAMPERS Kandoo – "prince" (Agenzia: Saatchi & Saatchi - Sweden)
- PAMPERS Hand soap - "wizard" (Agenzia: Saatchi & Saatchi - Sweden)
- IAMS - "garden" (Agenzia: Saatchi & Saatchi - Germany)
- IAMS - "tennis" (Agenzia: Saatchi & Saatchi – Germany)
- FRIIFRESH - "beach" (Agenzia: Saatchi & Saatchi – Germany)
- PAMPERS Nappy - "disappears" (Agenzia: Saatchi & Saatchi – Sweden)
- PAMPERS Nappy - "clumbing" (Agenzia: Saatchi & Saatchi – Sweden)
- URSUSBIER - "London" (Agenzia: Saatchi & Saatchi – Germany)
- URSUSBIER - "Madrid" (Agenzia: Saatchi & Saatchi – Germany)
- DANONE ACTIVIA (Produzione: ITC movie – Milano)
- MAGGI "Functional" (Produzione: Mc Eriksson – Romania)
- MAGGI "Draw and thank you" (Produzione: Mc Eriksson – Romania)
- MAGGI (Produzione: Mc Eriksson – Romania)

#### VIDEOCLIP

- 2005 - EROS RAMAZZOTTI & ANASTACIA "I belong to you"

#### ALTRE ATTIVITÀ

- Attualmente docente di regia presso l'Accademia "Ciak si gira" di Catania.
- Dal 2010 al 2012, docente di Regia alla "NUCT- Scuola Internazionale di cinema e televisione".